

# *R. Università degli studi di Pisa*

1/

Verse la fine del mese di giugno 1943, in vista a dolorosi avvenimenti in corso e dei futuri e prossimi prevedibili, per tutelare al massimo la conservazione del materiale da studio della Facoltà di Agraria, il Magnifico Rettore dispose che numero 46 (quarantasei polli), in sorte, fossero trasferiti all'Istituto d'Igiene in via S. Zeno n.15, dove l'Università avendo istituito un temporaneo recapito dei propri uffici, poteva esercitare maggiore sorveglianza offrendo altresì maggiore sicurezza che nella zona della facoltà di agraria, esposta ai pericoli del tiro dell'artiglieria nemica.

Dei detti volatili, quattro (4) giunsero morti per soffocazione, causata durante il trasporto.

L'Istituto d'Igiene, verso il 15 luglio, venne occupato da reparti tedeschi, i quali, oltre a farne luogo d'abitazione, vi installarono un osservatorio e gli uffici furono costretti, nel brevissimo spazio di sole due ore, a trasferirsi all'Istituto di Chimica Farmaceutica.

Coll'entrata dei tedeschi, quantunque il personale, ivi rimasto, di soli tre subalterni abbia fatto il proprio dovere ed avute sottili accorgimenti per salvare tutto il possibile dalla continua, famelica razzia tedesca, con tutto ciò gran parte del detto bestiame, scomparve, nè fu dato

.. /



2

R. Università degli studi di Pisa

di poter, per la tragica ora attraversata, perseguire e reprimere i continui, violenti abusi dei soldati tedeschi.

Dalla bufera passata, si sono salvati undici capi, ossia otto galline e tre galli, che sono stati restituiti al competente Istituto della Facoltà di Agraria.

Pisa, 26 settembre 1944

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
( Avv. Napoleone Colle )

